

Berna: costituito il Forum per l'integrazione dei migranti

La sfida è grande: i migranti vogliono diventare cittadini

(GRTV) Si è tenuta, sabato 11 novembre presso la Missione Cattolica di Berna la prima assemblea costitutiva del "FORUM per l'integrazione dei migranti". Erano presenti oltre 90 delegati in rappresentanza dei 3/4 della popolazione straniera che in Svizzera è composta da 196 nazionalità. L'iniziativa è stata lanciata dai membri della CFS (Commissione Federale degli Stranieri) che il 12 febbraio scorso si sono dimessi per protestare contro le nuove disposizioni federali in materia d'integrazione.

L'obiettivo, secondo quanto si legge nel documento programmatico, è che l'associazione diventi "il vero motore politico per la rappresentanza degli stranieri" nonché "l'organo di riferimento e di sostegno per i membri stranieri della CFS": "uno specchio per i parlamentari svizzeri" a detta di Vitaliano Menghini.

Il dibattito di ospiti e delegati ha fatto emergere le problematiche che il Comitato direttivo eletto, composto da 18 membri, dovrà affrontare in questa fase costituente: la definizione della forma giuridica del Forum, la partecipazione giovanile e femminile, l'affermazione dei diritti politici e di cittadinanza, i rapporti con istituzioni e associazioni svizzere, la gestione della conflittualità endemica di alcune comunità, l'integrazione delle comunità meno organizzate quali quelle africane, asiatiche e latino-americane.

Giuseppe Grassi, membro dimissionario della CFS, eletto alla presidenza, ha affermato l'importanza della funzione di mediazione che il comitato dovrà svolgere nel definire i criteri di rappresentanza e nel garantire una più equa partecipazione. Giovanna Mayer-Sabino, ha ribadito il suo impegno nel direttivo per continuare a dar voce alle donne. Claudio Micheloni, fra i promotori dell'iniziativa, anche lui membro dimissionario della CFS, eletto nel direttivo, ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla "assoluta necessità di restare unitari". Nel Forum si rivendicheranno diritti e non appartenenze nazionali, politiche, religiose, culturali. La sfida è grande: i migranti vogliono diventare cittadini.

Morena La Barba/GRTV

21 novembre 2000

Torna alla HomePage [GRTV](#)